



# Bermestone

Bignami C., Imazio S., Masino F., Matrella V., Montevecchi G., Vasile Simone, 2015. Bermestone. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, ultimo aggiorn. 15/07/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1461>

## Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Ringraziamenti

Fondazione Ager, Istituto A. Zanelli (RE)

## Informazioni botaniche

**nome** Bermestone  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** non disponibile  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici (ampelografici)  
**codice** IVD-var\_169

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da tavola**

## True-name

confermato **si**

## Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Aggazzotti F.	1867	Catalogo descrittivo delle principali varietà di uve coltivate presso il csa. Avv. Francesco Aggazzotti del Colombaro.		Tipografia di Carlo Vincenzi, Modena.

## Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **no**

## Sinonimi

**sinonimi accertati (2)**  
 sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico  
 Bermesta Brumeste

## Accessione principale

**accessione principale** Bermestone  
**componente che l'ha inserita** Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Accessioni standardizzate (1)

- Bermestone - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Tutte le accessioni (1)

- Bermestone - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																		
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32		
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	
allele:																			
dimensione:	133	145	227	227	239	241	179	185	188	188	249	251	244	246	239	251	251	251	

## Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



fiore



grappolo



acino



vinacciolo

## Riferimenti storici



Il Bermestone è un vitigno ad uva da mensa o a duplice attitudine oggi molto raro, ma più diffusamente coltivato nei secoli scorsi nei territori di Reggio Emilia e di Modena. La descrizione più antica della "Bermesta ossia Bermestone" è quella che Piergiovanni Paltrinieri fa nella seconda metà del 1700 in un manoscritto inedito, che Maini inserisce poi nel Catalogo alfabetico delle uve e viti conosciute e coltivate nelle province di Modena e Reggio (1851). Del Bermestone Paltrinieri descrive la durezza di buccia e polpa dell'acino, la maturazione tardiva "sul finire dell'autunno", la difficoltà a raggiungere una piena colorazione e l'uso di appendere i grappoli per l'inverno o di porla in vino bianco dolce, nonché la non idoneità per la vinificazione. Acerbi (1825) riporta la descrizione del Bermestone rosso e del Bermestone nero, tra le viti della provincia di Cremona. Galesio, durante i suoi viaggi in Italia, il 22 settembre 1839 si ferma a Casalgrande (RE) e, elencando le varietà di vite che vi vede coltivate, cita il Bermestone, definendolo "una specie di uva Triglia ma ad acini più picciuoli". Nell'elenco manoscritto delle viti della Provincia di Reggio Emilia (Bertozzi, 1840) il Bermestone è inserito, con il numero 108, tra le "Altre viti di uva di colore coltivate comunemente nei campi". Francesco Aggazzotti (1867) riporta una descrizione piuttosto dettagliata di grappolo e acino del Bermestone rosso (sinonimi: Brumeste, Bermestia rossa) coltivato nel Modenese, che corrisponde pienamente a quella dell'accesione qui considerata: grappolo "dei più voluminosi che si conoscano nella provincia modenese, specialmente in lunghezza"; "acino ovale"; "buccia rosso-violaceo, dura, coriacea; sugo scarso, mucillaginoso, bruschetto, insipido, inodoro"; "polpa molto dura, che quasi si può affettare come un frutto". Aggazzotti la definisce "uva unicamente mangereccia". Il nome dialettale con cui era conosciuta nel Reggiano era "òva Bermestòun", come riferito da Casali (1915), che indica, oltre al nome italiano "Uva Bermestone rosso" anche il sinonimo "Brumesta".

## Diffusione & variabilità

È una varietà oggi molto rara su tutto il territorio reggiano e modenese.

### Ampelografia

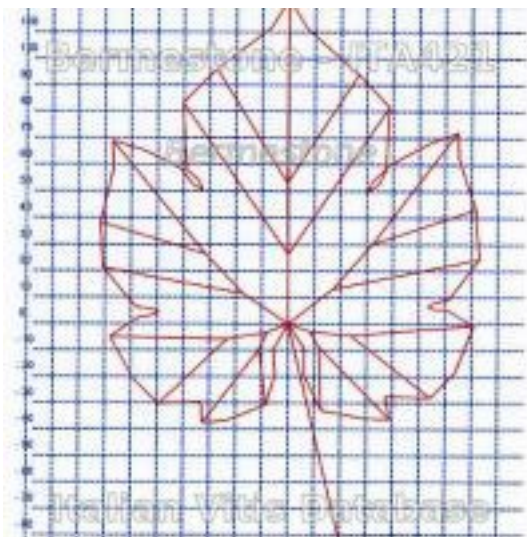
OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	5	orizzontale	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1	verde	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	

				
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	2	giallo	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	1	nulla o molto bassa	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5	medio	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3 / 4	cinque / sette	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1 / 5	piano / contorto	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5	media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	3	entrambi i lati convessi	
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	5	medi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa (!)	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	3	leggermente sovrapposti	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3	poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	5	medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
208	Grappolo: forma	1	cilindrico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	5	medio	

221	Acino: larghezza	5	medio
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo
225	Acino: colore della buccia	5	rosso scuro violetto
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
235	Acino: consistenza della polpa	3	molto soda
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



### Ampelometria



foglia ampelometrica

### OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	( Ø 122.80 )	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	( Ø 97.70 )	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	( Ø 70.90 )	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	( Ø 52.50 )	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	( Ø 59.40 )	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	( Ø 54.90 )	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	( Ø 53.00 )	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	( Ø 53.70 )	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	( Ø 54.10 )	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	( Ø 68.60 )	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	( Ø 24.90 )	
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	( Ø 9.40 )	
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	( Ø 14.40 )	
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	( Ø 7.40 )	
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	( Ø 11.80 )	
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	( Ø 44.50 )	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	( Ø -11.80 )	

### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Bernestone

**Bibliografia (6)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Acerbi G.	1825	Delle viti italiane o sia, Materiali per servire alle classificazione, monografia e sinonimia, preceduti dal tentativo di una classificazione geponica delle viti		Giovanni Silvestri. Milano
Aggazzotti F.	1867	Catalogo descrittivo delle principali varietà di uve coltivate presso il csa. Avv. Francesco Aggazzotti del Colombaro.		Tipografia di Carlo Vincenzi, Modena.
Bertozzi V.	1840	Viti della provincia di Reggio		manoscritto, Reggio Emilia
Casali C.	1915	I nomi delle piante nel dialetto reggiano.		Atti del Consorzio di Reggio Emilia n.1. Tipografia Bondavalli. Reggio nell'Emilia. 126 pp.
Gallesio G.	1995	I giornali dei viaggi		A cura di E. Baldini. Accademia dei Georgofili, Firenze.
Maini L.	1851	Catalogo alfabetico di quasi tutte le uve o viti conosciute e coltivate nelle provincie di Modena e Reggio secondo i loro nomi volgari.		Tipografia Moneti e Pelloni, Modena